

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PAR MA
Sede: VIA GIUSEPPE GARIBALDI 16/A PARMA PR
Capitale sociale: 1.850.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PR
Partita IVA: 02208060349
Codice fiscale: 02208060349
Numero REA: 219820
Forma giuridica: FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO): 900209
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	25.643	16.576
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.288	7.080
7) altre	34.265	50.339
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>67.196</i>	<i>73.995</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2016	31/12/2015
1) terreni e fabbricati	14.622	16.996
2) impianti e macchinario	79.743	88.824
3) attrezzature industriali e commerciali	377.806	315.765
4) altri beni	2.102.711	2.363.878
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.574.882</i>	<i>2.785.463</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	27.500	27.500
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>27.500</i>	<i>27.500</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	6.758	6.758
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.758	6.758
<i>Totale crediti</i>	<i>6.758</i>	<i>6.758</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>34.258</i>	<i>34.258</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.676.336</i>	<i>2.893.716</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	478.464	406.793
esigibili entro l'esercizio successivo	478.464	406.793
5-bis) crediti tributari	617.398	290.623
esigibili entro l'esercizio successivo	617.398	290.623
5-quater) verso altri	1.372.962	1.335.949
esigibili entro l'esercizio successivo	1.372.962	1.335.949
<i>Totale crediti</i>	<i>2.468.824</i>	<i>2.033.365</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.493.621	1.490.626
3) danaro e valori in cassa	21.367	24.632
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>1.514.988</i>	<i>1.515.258</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.983.812</i>	<i>3.548.623</i>
D) Ratei e risconti	198.005	138.006
<i>Totale attivo</i>	<i>6.858.153</i>	<i>6.580.345</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.430.518	1.371.368
I - Capitale	1.850.000	1.850.000

	31/12/2016	31/12/2015
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	4.592	4.592
Varie altre riserve	1	2
<i>Totale altre riserve</i>	<i>4.593</i>	<i>4.594</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(483.227)	(530.143)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.152	46.917
Totale patrimonio netto	1.430.518	1.371.368
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	433.608	1.250.020
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>433.608</i>	<i>1.250.020</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	87.472	99.564
D) Debiti		
4) debiti verso banche	10.016	153.573
esigibili entro l'esercizio successivo	10.016	153.573
6) acconti	518.283	481.031
esigibili entro l'esercizio successivo	518.283	481.031
7) debiti verso fornitori	3.444.997	2.307.269
esigibili entro l'esercizio successivo	3.444.997	2.307.269
12) debiti tributari	142.474	170.681
esigibili entro l'esercizio successivo	142.474	170.681
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.509	123.640
esigibili entro l'esercizio successivo	121.509	123.640
14) altri debiti	621.126	604.084
esigibili entro l'esercizio successivo	621.126	604.084
<i>Totale debiti</i>	<i>4.858.405</i>	<i>3.840.278</i>
E) Ratei e risconti	48.150	19.115
Totale passivo	6.858.153	6.580.345

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.670.546	2.281.461

	31/12/2016	31/12/2015
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	8.708.916	7.268.655
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>8.708.916</i>	<i>7.268.655</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>12.379.462</i>	<i>9.550.116</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	482.226	167.514
7) per servizi	6.375.938	3.863.985
8) per godimento di beni di terzi	850.297	265.690
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.860.785	2.528.398
b) oneri sociali	835.686	737.051
c) trattamento di fine rapporto	153.018	137.824
e) altri costi	3.716	547
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>3.853.205</i>	<i>3.403.820</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.599	25.059
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	317.732	306.726
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	84.375	40.812
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	15.000	32.062
liquide		
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>440.706</i>	<i>404.659</i>
12) accantonamenti per rischi	50.000	1.000.000
14) oneri diversi di gestione	134.184	163.212
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.186.556</i>	<i>9.268.880</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	192.906	281.236
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	2.378	202
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>2.378</i>	<i>202</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>2.378</i>	<i>202</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	25.482	50.018
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>25.482</i>	<i>50.018</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(23.104)</i>	<i>(49.816)</i>

	31/12/2016	31/12/2015
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	169.802	231.420
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	109.150	184.503
imposte relative a esercizi precedenti	1.500	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>110.650</i>	<i>184.503</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	59.152	46.917

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	59.152	46.917
Imposte sul reddito	110.650	184.503
Interessi passivi/(attivi)	23.104	49.816
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>192.906</i>	<i>281.236</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	65.000	1.032.062
Ammortamenti delle immobilizzazioni	341.328	351.417
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	84.375	40.916
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	19.877	17.351
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>510.580</i>	<i>1.441.746</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>703.486</i>	<i>1.722.982</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(86.671)	(154.164)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.137.728	(486.559)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(59.999)	(90.642)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	29.035	(27.651)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(253.095)	233.978
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>766.998</i>	<i>(525.038)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.470.484</i>	<i>1.197.944</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.104)	(49.816)
(Imposte sul reddito pagate)	(197.386)	(165.327)
(Utilizzo dei fondi)	(866.412)	(35.028)
Altri incassi/(pagamenti)	(31.969)	(13.092)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.118.871)</i>	<i>(263.263)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	351.613	934.681
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
(Investimenti)	(191.526)	(102.428)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(16.800)	(46.310)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(7.400)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(208.326)	(156.138)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(143.557)	(192.129)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		254.594
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(143.557)	62.465
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(270)	841.008
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.490.626	662.889
Danaro e valori in cassa	24.632	11.361
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.515.258	674.250
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.493.621	1.490.626
Danaro e valori in cassa	21.367	24.632
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.514.988	1.515.258
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. L'applicazione dei nuovi principi di redazione non ha comportato effetti rilevanti sulle voci di stato patrimoniale, di conto economico e del rendiconto finanziario dell'esercizio in corso e di quello precedente.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2015. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti così come previsto dal principio contabile OIC 12 par.17.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall'art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l'ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società

A partire dal presente bilancio, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa. Inoltre, per effetto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Attività svolta

Anche l'anno 2016 si è chiuso con un utile, in linea con quanto stabilito dal piano di ristrutturazione presentato nel 2012, e dalla previsione di chiusura del 2016.

Dai numeri e dal notevole incremento consuntivato risulta di tutta evidenza il rilancio dell'attività. Si è cercato di diversificare l'offerta sia per fasce di età che per genere, per permettere al maggior pubblico possibile di entrare nel Teatro cittadino.

In linea con le previsioni e con la progettazione avvenuta nel corso dell'anno 2015, il Festival Verdi è stato promosso, concepito e realizzato alla luce del più grande progetto di valorizzazione del Festival Verdi ma anche del territorio che lo ospita. Grazie all'utilizzo del Fondo per lo sviluppo, ai contributi da parte di enti pubblici e privati si è potuto realizzare un Progetto Artistico di grande qualità e incrementare, al contempo, l'attività di produzione con tre nuovi allestimenti.

Uno degli elementi maggiormente qualificanti del programma è stato senz'altro la produzione Giovanna d'Arco allestita presso il Teatro Farnese. Grazie all'accordo siglato con la Soprintendenza ai Beni Culturali si è riusciti a ridonare a questo prezioso teatro la sua primigena funzione, dando la cornice al progetto firmato da Peter Greenaway.

Per riuscire a sostenere le notevoli spese di adattamento dello spazio, la Fondazione ha avanzato domanda presso il Ministero dei Beni e delle attività culturali. A firma del ministro Franceschini il progetto "I teatri e i luoghi del Festival Verdi" è stato finanziato con un contributo speciale di € 150.000.

L'attività di *fund raising*, ha portato nuove risorse avvicinando nuovi sponsor e sostenitori. La stabilizzazione del beneficio del credito d'imposta dell' Art Bonus ha incoraggiato diverse aziende incrementando così le liberalità rispetto all'anno scorso.

I costi del personale si sono incrementati del 13%, misura meno che proporzionale rispetto all'aumento dei ricavi e dell'attività stessa. La riorganizzazione interna del lavoro ed una più tempestiva programmazione ha permesso di produrre durante tutto l'arco dell'anno e di ricorrere in maniera meno consistente al lavoro straordinario e a minor personale aggiunto.

Dal punto di vista degli investimenti (ed i conseguenti ammortamenti) è da rilevare che nell'anno 2016 si sono acquistati 18 proiettori di nuova generazione per il palcoscenico e 2 aumezzi per il trasporto dei costumi e delle scene.

Come illustrato in nota integrativa si è continuata l'operazione di svalutazione degli allestimenti che risultano obsoleti e di difficile riutilizzo da parte del Teatro, diminuendo il loro valore al fine di un possibile smaltimento futuro per € 84.375.

La differenza tra il valore e i costi di produzione, espressione della gestione tipica dell'attività della Fondazione, valorizza un importo di € 192.906 sufficiente alla copertura degli interessi passivi e delle imposte.

Criteri di formazione

Principi Generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia. Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza e della sostanza delle operazioni e dei contratti.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Applicazione dei nuovi principi contabili OIC

L'applicazione delle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dei nuovi principi contabili OIC ha comportato modifiche di classificazione per effetto delle voci di bilancio nuove o eliminate nonché modifiche ai criteri di valutazione. Gli effetti derivanti dalle modifiche di classificazione sono stati rilevati retroattivamente rettificando, ai soli fini comparativi, anche i saldi dell'esercizio precedente. Al riguardo si segnalano le seguenti riclassifiche relative ai dati dell'esercizio 2015.

Nello Stato Patrimoniale

Le voci riferite ai debiti per vendita abbonamenti sono stati riclassificati da D 14 (altri debiti) a voce D6 acconti per € 304.589.

I debiti verso i fondi pensione INPS e previdenza complementare sono stati riclassificati da D.13 (Debiti verso istituti previdenziali) alla voce D.14 (altri Debiti) per € 14.505.

Nel Conto Economico

I costi rifatturati al Consorzio Paganini sono stati riclassificati dalla voce A.1 (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) alla voce A.5 (Altri ricavi e proventi) per € 295.338.

La voce riferita ai costi SIAE è stata riclassificata dalla voce B.7 (costi per servizi) alla voce B.14 (Oneri diversi di gestione) per € 44.045.

Gli oneri straordinari sono stati riclassificati per € 19.894 alla voce B.14 (oneri diversi di gestione) e per € 40.812 alla voce B.10 c) (Altre svalutazioni delle immobilizzazioni).

Ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. L'applicazione dei nuovi principi contabili OIC non ha comportato variazioni dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 n. 1, del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione comprendenti anche i costi accessori e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto. Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai costi sostenuti per il marchio e per l'acquisizione di opere dell'ingegno. Le licenze per i software utilizzati ed i costi sostenuti per il sito internet sono stati classificati alla Voce B.1.3 "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione dei opere dell'ingegno".

Le Immobilizzazioni Immateriali sono state ammortizzate in un periodo di 5 anni, tenuto conto della loro prevista utilità futura. Gli oneri per la protezione del marchio d'impresa verranno invece ammortizzati nel più lungo termine di 18 anni.

Le spese di manutenzione su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

I coefficienti di ammortamento sono differenziati in relazione alle caratteristiche dei cespiti e quindi alle categorie di appartenenza.

I raggruppamenti dei beni corrispondono a quelli previsti dalla normativa fiscale.

Rispetto alle aliquote fiscalmente previste per le diverse categorie di cespiti si è adottato l'ammortamento decelerato al 50% avendo civilisticamente riscontrato una effettiva minor utilizzazione dei beni e tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote sono state dimezzate in considerazione della parziale partecipazione dei beni al processo di gestione.

Si precisa inoltre che non vi sono state alienazioni di beni durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati	1,50%
Costruzioni leggere	5,00%
Impianti, macchinario	5,00%
Attrezzature	7,50%
Macchinari di proiezione ed impianto sonoro	9,50%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	6,00%
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	10,00%
Autoveicoli da trasporto	10,00%
Autovetture, motoveicoli e simili	12,50%
Allestimenti	5,00%
Beni di importo inferiore a euro 516,46	100,00%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione ed il loro ammortamento riclassificato alla voce B6 di Conto Economico.

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 2426 comma 1 n.3 del codice civile, dato che, alla data di chiusura dell'esercizio, gli allestimenti de *I Due foscari* del 1986, *Falstaff* del 1995 ed *Il Campanello* del 2002 risultavano obsoleti e durevolmente di valore inferiore al loro valore netto contabile, si è ritenuto opportuno effettuare la svalutazione dell'importo residuo per totali € 84.375.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Le partecipazioni consistono in quote associative versate all'associazione Reggio Parma Festival ed alle quote consortili versate all'Aterconsorzio e al Consorzio Paganini..

Queste partecipazioni sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della Fondazione.

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie e sono valutati con il criterio del costo ammortizzato. Nel caso specifico si tratta di depositi cauzionali iscritti al valore nominale in quanto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato produce effetti non rilevanti ai fini della corretta rappresentazione di dati di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni Immateriali si sono incrementate per l'acquisto di licenze software e per il deposito di un nuovo marchio.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 23.599, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 67.196.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	174.477	9.237	80.370	264.084
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	157.900	2.157	30.031	190.088
Valore di bilancio	16.577	7.080	50.339	73.996
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	16.050	750	-	16.800
Ammortamento dell'esercizio	6.983	542	16.074	23.599
Totale variazioni	9.067	208	(16.074)	(6.799)
Valore di fine esercizio				
Costo	190.527	9.987	80.370	280.884
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	164.884	2.699	46.105	213.688
Valore di bilancio	25.643	7.288	34.265	67.196

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.167.557 i fondi di ammortamento e le svalutazioni risultano essere pari ad € 4.592.675.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	47.472	181.653	959.783	5.787.124	6.976.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.476	92.829	644.018	3.320.296	4.087.619
Svalutazioni	-	-	-	102.950	102.950
Valore di bilancio	16.996	88.824	315.765	2.363.878	2.785.463
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	125.057	66.469	191.526
Ammortamento dell'esercizio	2.374	9.081	63.015	243.262	317.732
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	84.375	84.375
<i>Totale variazioni</i>	<i>(2.374)</i>	<i>(9.081)</i>	<i>62.042</i>	<i>(261.168)</i>	<i>(210.581)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	47.472	181.653	1.084.839	5.853.593	7.167.557
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.850	101.910	707.033	3.563.557	4.405.350
Svalutazioni	-	-	-	187.325	187.325
Valore di bilancio	14.622	79.743	377.806	2.102.711	2.574.882

In linea con gli anni passati, sulla base di un'analisi effettuata dal direttore degli allestimenti, si è ritenuto opportuno svalutare quegli allestimenti che, oltre ad avere vetustà ultradecennale, presentavano necessita di interventi di ripristino ed erano di scarso interesse all'utilizzo diretto da parte del Teatro Regio e degli altri teatri. Si è proceduto pertanto alla svalutazione degli allestimenti il cui valore d'uso, rappresentativo, del valore recuperabile, era pari a zero ed effettuando un accantonamento al fondo svalutazione cespiti di € 84.375, pari al loro valore netto contabile.

Operazioni di locazione finanziaria

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. Nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	20.906
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	19.196
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	20.569
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	2.662

L'ammontare netto dei beni in locazione pari a € 20.906 è dato dalla differenza tra il costo storico di € 116.851 ed il relativo fondo pari a € 95.945. Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio è pari a € -4.202 di cui € -1.775 di effetto fiscale e € -2.427 per effetto sul Patrimonio Netto finale.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto. Le partecipazioni riguardano le quote consortili versate ad Aterconsorzio e al Consorzio Paganini..

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	27.500	27.500
Valore di bilancio	27.500	27.500
Valore di fine esercizio		
Costo	27.500	27.500
Valore di bilancio	27.500	27.500

Nell'anno 2016 non si sono avute movimentazione delle partecipazioni in altre imprese.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	27.500
Crediti verso altri	6.758

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	6.758
Totale	6.758

I crediti immobilizzati riguardano cauzioni pagate per l'allaccio utenze presso il Teatro Regio e i laboratori.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, così come definito dall'art.2426 ,comma 2, del codice civile., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, e mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata per il fatto che siamo in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Si è proceduto, per i crediti di dubbia esigibilità, alla svalutazione mediante un congruo Fondo Rischi su crediti per € 5.110 come accantonamento fiscalmente deducibile e per € 55.959 come prudenziale accantonamento civilistico.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	406.793	71.671	478.464	478.464

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti tributari	290.623	326.775	617.398	617.398
Crediti verso altri	1.335.949	37.013	1.372.962	1.372.962
Totale	2.033.365	435.459	2.468.824	2.468.824

I crediti tributari riguardano: il credito IVA maturato nell'anno pari a € 551.932; crediti per acconti Ires (€ 24.425) ed Irap (€ 30.631) per acconti versati nell'anno superiori alle imposte dell'esercizio; per € 5.491 per recupero somme erogate D.L. 66/2014 ; € 4.824 per richieste di rimborsi IRAP di esercizi precedenti ed € 95 come credito per ritenute subite su interessi attivi.

I crediti verso altri riguardano principalmente crediti verso il Ministero per i Beni e le Attività culturali per € 792.693, verso il Comune di Parma per € 400.000, verso la Regione Emilia Romagna per € 39.558 e verso altri enti per € 112.109; verso spettatori e visitatori per biglietti venduti e non ancora accreditati per € 24.732; € 2.327 per anticipi a fornitori terzi ed € 1.543 verso l'INPS.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione per area geografica dei crediti non risulta significativa data la tipicità dell'attività svolta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio..

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.490.626	2.995	1.493.621
denaro e valori in cassa	24.632	(3.265)	21.367
Totale	1.515.258	(270)	1.514.988

I depositi bancari riguardano i saldi attivi presso la banca Cariparma, banca Intesa e Monte dei Paschi di Siena.

Il denaro ed i valori in cassa sommano le disponibilità liquide conservate presso la cassa biglietteria e cassa contanti Teatro Regio.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	9.995	9.995
Risconti attivi	138.005	50.005	188.010
Totale ratei e risconti attivi	138.005	60.000	198.005

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi noleggi allestimenti	9.995
	Risconti attivi Stagione lirica 2017	168.592
	Risconti attivi canoni leasing	4.720
	Risconti attivi su assicurazioni	14.698
	Totale	198.005
		-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	1.850.000	-	-	-	-	1.850.000
Riserva straordinaria	4.592	-	-	-	-	4.592
Varie altre riserve	2	-	2	-	1	-
Totale altre riserve	4.594	-	-	-	(1)	4.594
Utili (perdite) portati a nuovo	(530.143)	46.917	-	-	(1)	(483.226)
Utile (perdita) dell'esercizio	46.917	-	46.917	59.152	-	59.152
Totale	1.371.368	46.917	46.919	59.152	-	1.430.518

Il capitale della Fondazione è costituito sotto forma di Fondo Patrimoniale e non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza prioritariamente in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi, in via residuale alla voce di conto economico B.12 "Accantonamenti per rischi".

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.250.020	50.000	866.412	(816.412)	433.608
Totale	1.250.020	50.000	866.412	(816.412)	433.608

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, del codice civile.

Nell'anno il Fondo Imprevisti è diminuito di € 16.412 per le spese legali sostenute a seguito della causa in essere con l'Orchestra Teatro Regio di Parma ed aumentato, in via prudenziale, di € 50.000.

Il Fondo per Sviluppo Festival Verdi, costituito nello scorso esercizio per € 850.000 in vista di un progetto pluriennale di sviluppo del Festival Verdi legato alla diversificazione dei luoghi e spazi spettacolari e ad una importante comunicazione a livello internazionale, è stato completamente utilizzato in relazione allo svolgimento del suddetto evento nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Fondo Imprevisti	433.608
	Totale	433.608

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	99.564	19.877	31.969	(12.092)	87.472
Totale	99.564	19.877	31.969	(12.092)	87.472

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Fondazione al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata nel presente bilancio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	153.573	(143.557)	10.016	10.016
Acconti	481.031	37.252	518.283	518.283
Debiti verso fornitori	2.307.269	1.137.728	3.444.997	3.444.997
Debiti tributari	170.681	(28.207)	142.474	142.474
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.640	(2.131)	121.509	121.509
Altri debiti	604.084	17.042	621.126	621.126
Totale	3.840.278	1.018.127	4.858.405	4.858.405

La voce "Debiti verso banche" corrisponde al saldo a debito al 31/12/2016 sul conto corrente bancario aperto presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna, al netto delle poste in riconciliazione.

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	10.016	10.016

Altri debiti

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Fondo tesoreria INPS	15.898
	Debiti v/fondi previdenza complementare	1.179
	Depositi cauzionali ricevuti	100
	Sindacati c/ritenute	314
	Debiti per trattenute c/terzi	1.940
	Debiti diversi verso terzi	118.084

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Personale c/retribuzioni	161.877
	Debiti verso dipend.in sequestr. cautel.	16.379
	Debiti verso il personale per ferie	59.906
	Debiti verso il personale per 14a	68.707
	Debiti verso il personale per premio az.	112.688
	Debiti verso il personale per ferie, permessi,ROL,flessibilità, banca ore	64.054
	Totale	621.126

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si omette la suddivisione per area geografica dei Debiti per l'irrilevanza rispetto all'attività svolta.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono operazione con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	566	566
Risconti passivi	19.115	28.469	47.584
Totale ratei e risconti passivi	19.115	29.035	48.150

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCOINTI		
	Ratei passivi noleggio attrezzature	566
	Risconti passivi noleggi allestimenti	47.584
	Totale	48.150

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia un risultato economico positivo dell'esercizio pari a € 59.152.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita biglietti	2.478.330
Prestazioni di servizio	140.160
Sponsorizzazioni	173.438
Noleggi attivi	151.933
Ricavi per coproduzioni	193.874

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Concessioni d'uso locali	337.232
Altri ricavi di vendita e prestazioni	195.579
Totale	3.670.546

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione per area geografica non è rilevante per la specificità dell'attività svolta dalla Fondazione

Commento

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Contributo Comune di Parma	3.700.000
Contributi altri enti	1.784.916
Contributi ministeriali	1.438.971
Contributi regionali	257.775
Liberalità ricevute	1.310.985
Contributo 5/1000	9.730
Rimborsi spese anche di personale distaccato	164.774
Ricavi accessori diversi	30.825
Sopravvenienze attive	10.940
Totale	8.708.916

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	22.259	3.223	25.482
	-	-	-

Utili/perdite su cambi

Nel presente esercizio non si sono conseguiti né utili né perdite su cambi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili o liquidabili entro 12 mesi.

In ottemperanza al disposto del principio contabile OIC 25, par. 41, non vengono stanziare le imposte anticipate sulle differenze temporanee e sulle perdite fiscali pregresse nel rispetto del principio della prudenza.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	2	2	26	68	98

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento relativo all'assunzione di un numero maggiore di operai ed impiegati in seguito alla crescita dell'attività avuta nell'anno, in linea con gli obiettivi di crescita prefissati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	30.582

i compensi dei sindaci che svolgono l'incarico come liberi professionisti sono ricompresi per € 14.560 alla voce B7) costi per servizi, mentre il conso relativo al Presidente del Collegio è ricompreso alla voce B 9) tra i costi del personale per quanto riguarda la retribuzione e gli oneri pari a € 13.388 e tra la voce B 7 nei rimborsi spese per € 2.634.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso indicato è riferito al solo collegio sindacale ed è comprensivo dell'ammontare per lo svolgimento della revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto, trattandosi di una Fondazione il Fondo patrimoniale non è rappresentato da azioni..

Titoli emessi dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto la Fondazione non può emettere titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto la Fondazione non può emettere strumenti finanziari.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi dell'anno 2017, a seguito dell'approvazione del Decreto Milleproroghe, il Festival Verdi di Parma e Busseto ha finalmente avuto il riconoscimento da parte dello Stato e un finanziamento di € 1.000.000. Il disegno di legge presentato oltre tre anni fa è diventato Legge. Questo gratifica sia la Fondazione ma anche la Città di Parma e la sua Provincia, annullando un'ingiusta discriminazione nei confronti del Festival Verdi. La legge ha creato le premesse affinché il Festival possa davvero trovare dimensione e consacrazione internazionale: il riconoscimento statale, infatti, è una sorta di "precondizione" per attirare l'attenzione dal mondo della lirica internazionale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22 quinquies nn-sexies del codice civile. Si riporta il nome la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande, di cui la Fondazione fa parte in quanto consolidata..

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Comune di Parma
Città (se in Italia) o stato estero	Parma
Codice fiscale (per imprese italiane)	00162210348
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Parma

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare a nuovo l'utile d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI PARMA

Parma, 28 aprile 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Federico Pizzarotti



